

Ecco l'arredo trasformista che cambia forma alla casa

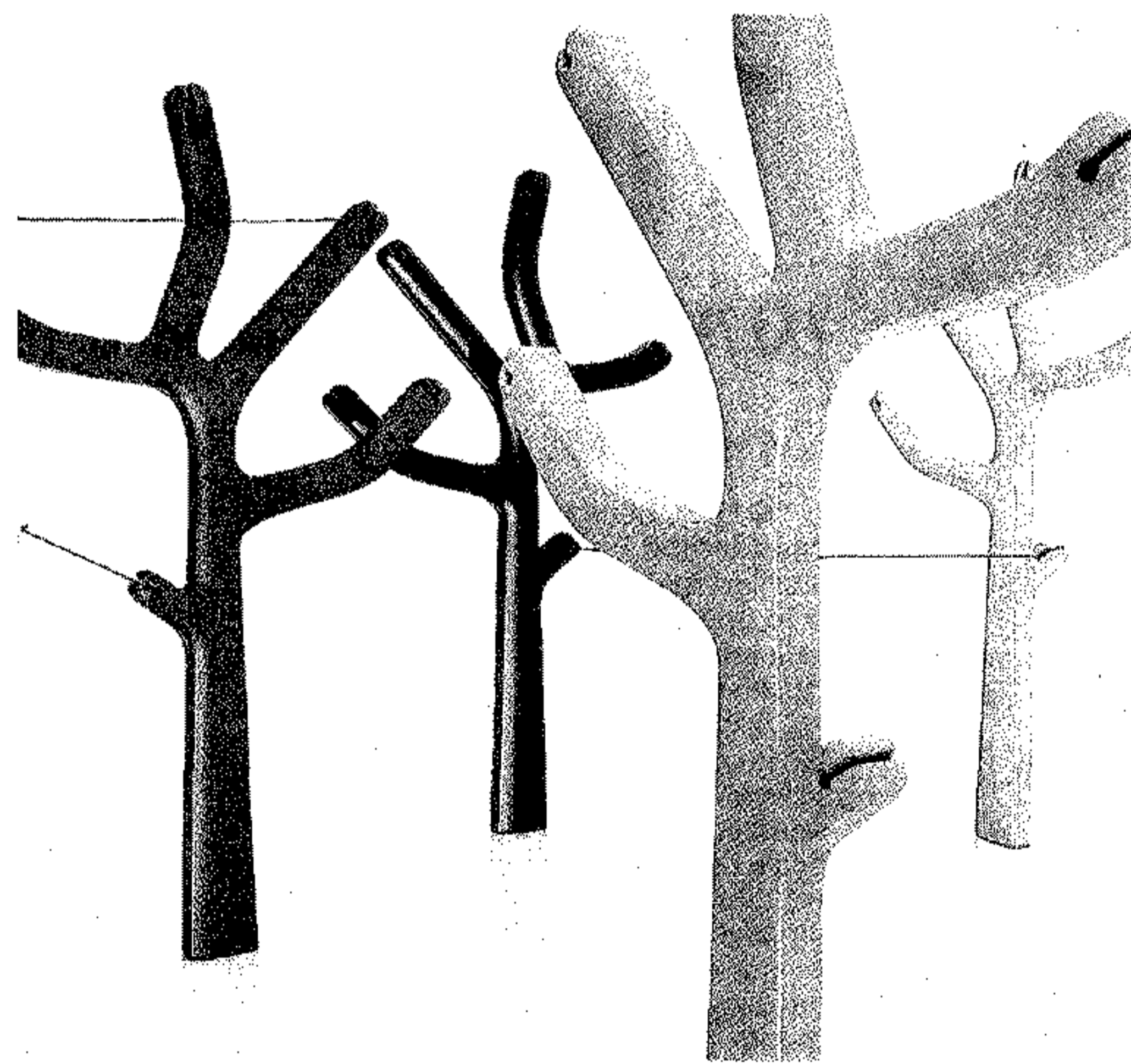
Dai divano-letti ai cassetti rotanti: tutte le soluzioni moderne per rendere più utili e versatili accessori e ambienti

Antonello Mosca

● Quando si parla di casa trasformabile, di arredo che muta un oggetto in un altro, si parla sempre e immediatamente di divano che contiene un letto. E questa trasformazione ha in verità una lunga storia. Si cominciò con questo oggetto già negli anni Cinquanta, quando il consumo maggiore e la richiesta ai negozianti venne nelle città dove l'immigrazione era maggiore. Parenti che arrivavano dal Sud, nascite, amici in visita e così via. Con il tempo questa prerogativa del divano venne mantenuta, come un vero e proprio valore aggiunto ed oggi la richiesta va scemando sempre più assestandosi su valori normali, anche in considerazione che un divano che si trasforma in letto o che ne contiene uno, fatalmente è di una comodità certamente non ottimale per la seduta che non offre quel comfort della piuma o delle schiume morbide. Altro pezzo che si è rivelato vincente nel tempo è il letto che si solleva per quanto riguarda la rete e il materasso presentando al di sotto della scatola un vuoto di grande capacità. Anche qui nessun brevetto, ogni fabbricante ne possiede più di uno nel suo catalogo. In fondo il design è servito a qualcosa, vale a dire a rendere più «pu-

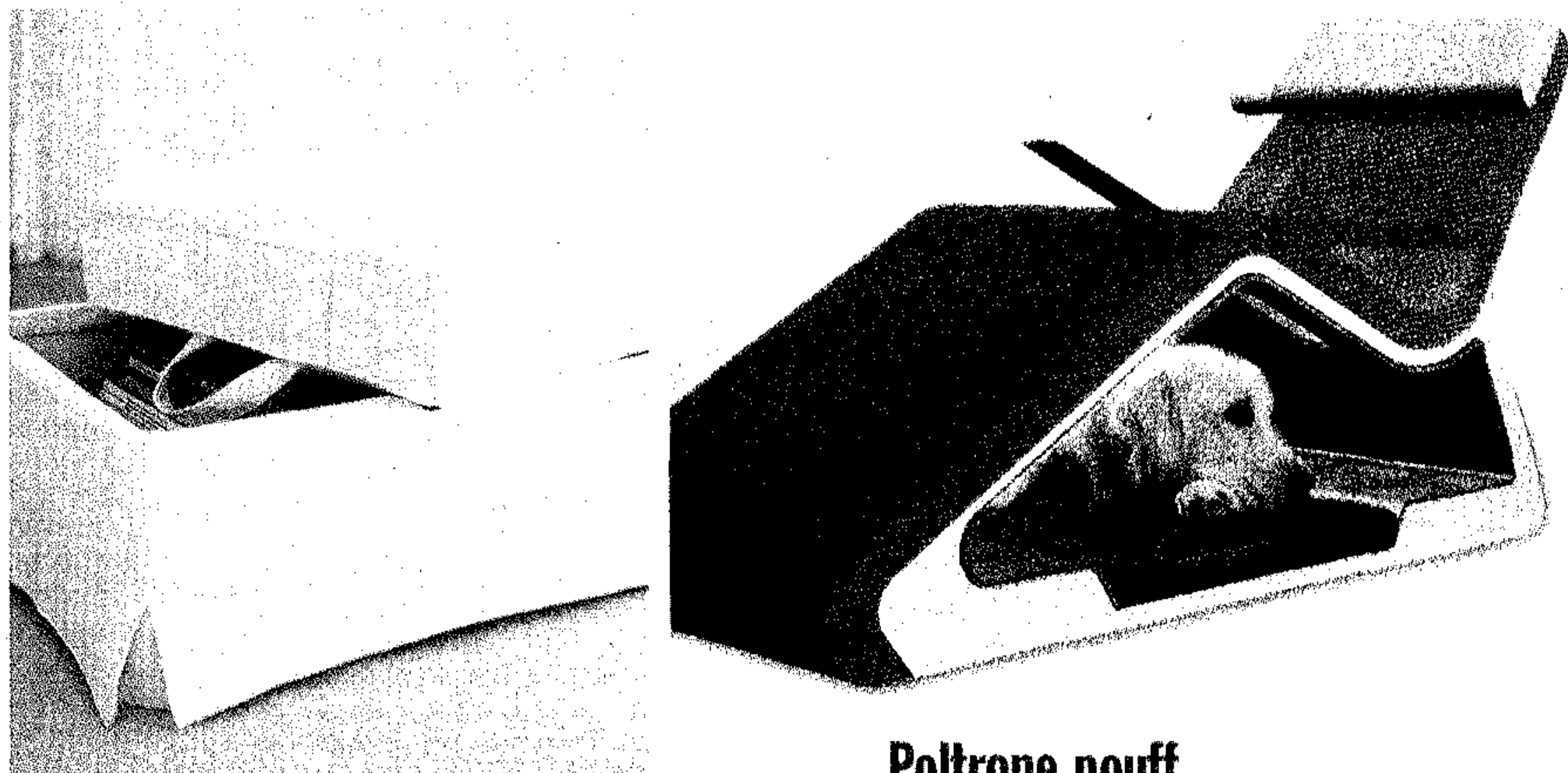
lite» le linee del letto, che una volta, per soddisfare questa esigenza, era dotato di cassetti dalle due parti laterali, magari anche dotati di ruote per facilitarne lo scorrimento. Il terzo pezzo d'arredo che si trasforma ha invece una storia lunghissima, e riguarda il tavolo. Oggi lo si intende come tavolo da pranzo ma nei tempi passati si parlava solo di tavolo. Esistono addirittura esempi nelle illustrazioni egizie di tavoli "componibili", e questo la dice lunga sulla necessità di avere un piano, sul quale lavorare, che abbia una dimensione variabile. Il vecchio catalogo di "Harrod's" mostra esempi di manovelle che, poste su un lato corto, permettono al piano di aprirsi e di collocarvi assi di prolungamento. Oggi questi risultati sono ottenuti con le tecniche più diverse e addirittura quelli dal piano in cristallo, con marchingegni per la verità antiestetici si prestano anch'essi a questa operazione. Sono questi i tre componenti della nostra casa che nel tempo hanno subito queste manipolazioni per renderli più adatti ad uno sfruttamento razionale. Il resto è venuto con il tempo, a volte divertente, curioso, inutili ma certamente con un pizzico di inventiva e di ironia.

(hanno collaborato: Michela Orefice e Albino Boffi)



Alberi da bucato

Lo stendi biancheria «Alberto» a forma di pianta di diversi colori. Ideale per gli esterni perché resiste a luce e acqua. Costa 317 euro ogni albero. Design di Fabrica è prodotto da Casamania by Frezza. Tel. 0423.6753



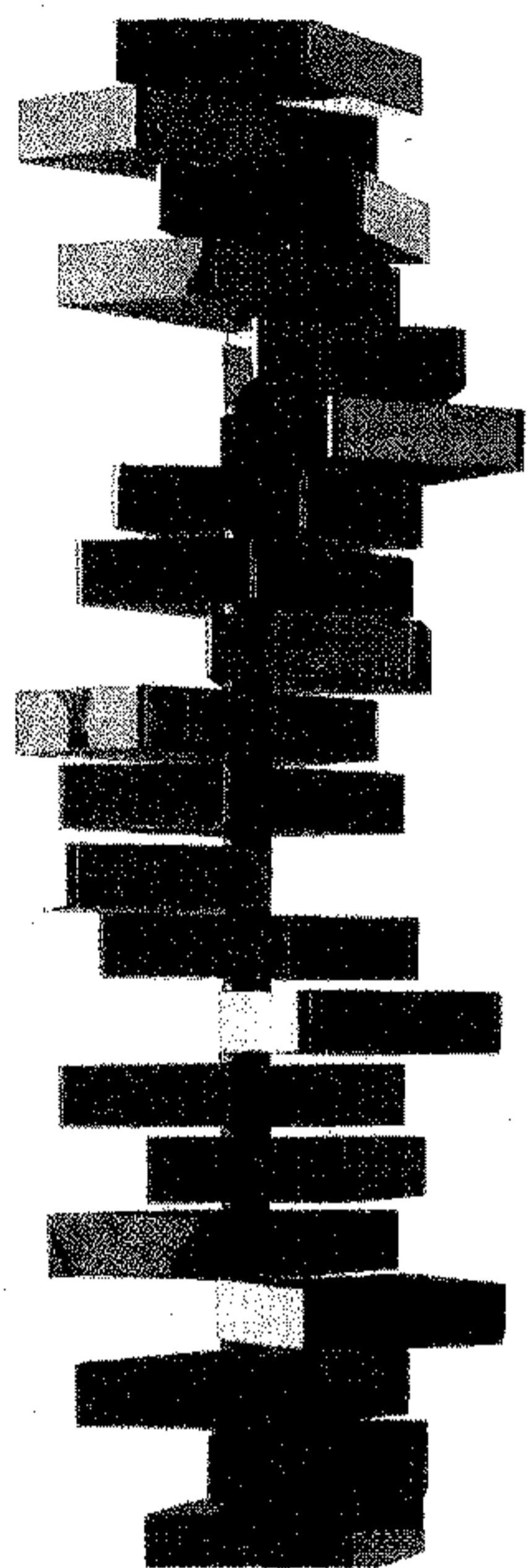
Poltrone pouff

A destra la chaise-longue con al suo interno un vano per la cuccia. I Samantha Fiz e costa 1800 euro. Tel. 338.2045693

Appoggia e contieni

Il poggiatesta e contenitore «Ektorp Bromma» di Ikea. Basta sollevare il cuscino per avere tanto spazio a disposizione. Costa 99 euro





Gira e rigira

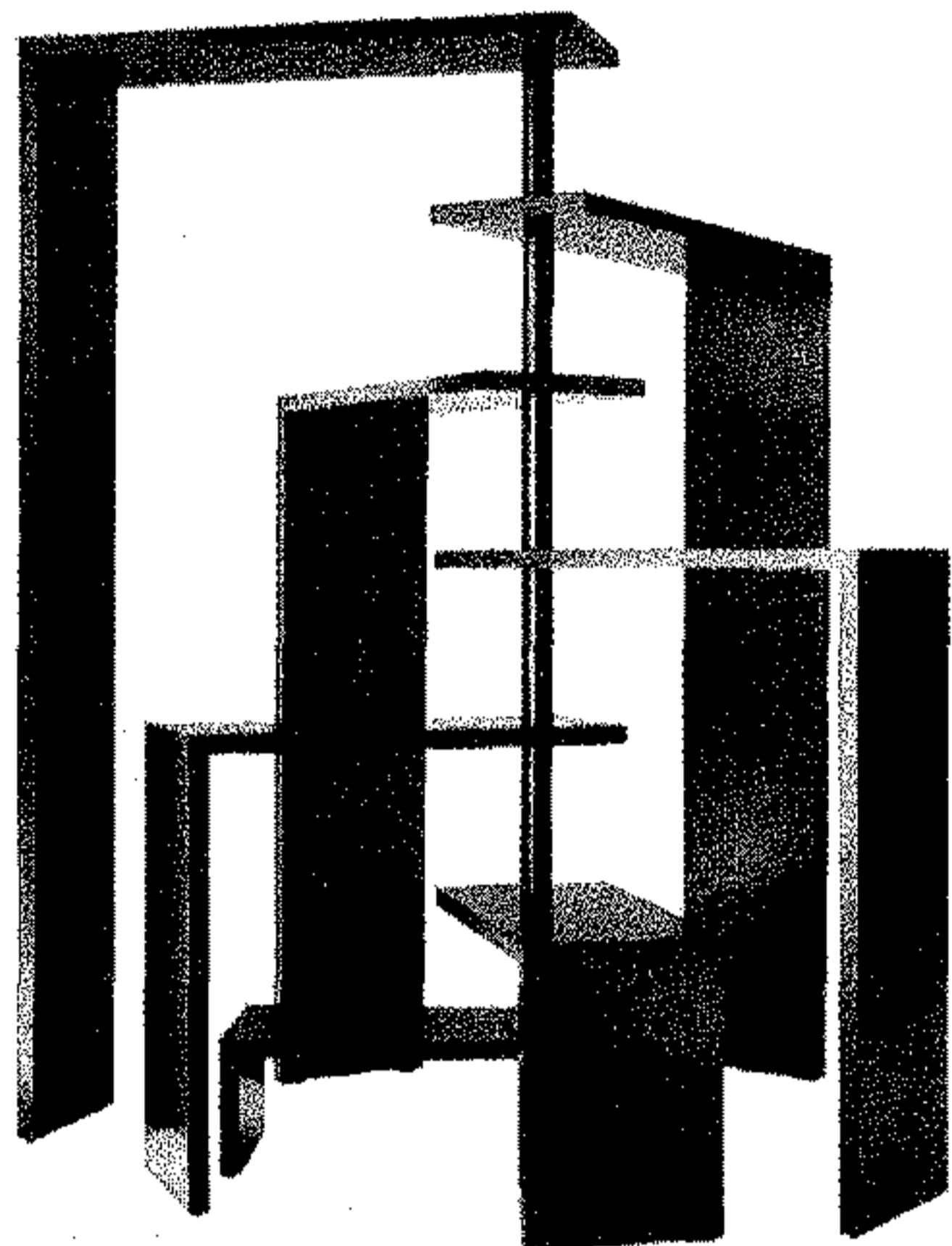
A sinistra «Revolving Cabinet» disegnato da Shiro Kuramata per la Cappellini. È un mobile costituito da 20 cassetti. Misura cm 36 x 25 x H 185 e costa 1886 euro. Tel. 031.759111

Movimento

A destra disegnato dal grande Achille Castiglioni ecco «Joy» un mobile che può assumere le più diverse configurazioni. Prodotto dalla Zanotta. Tel. 0362.4981

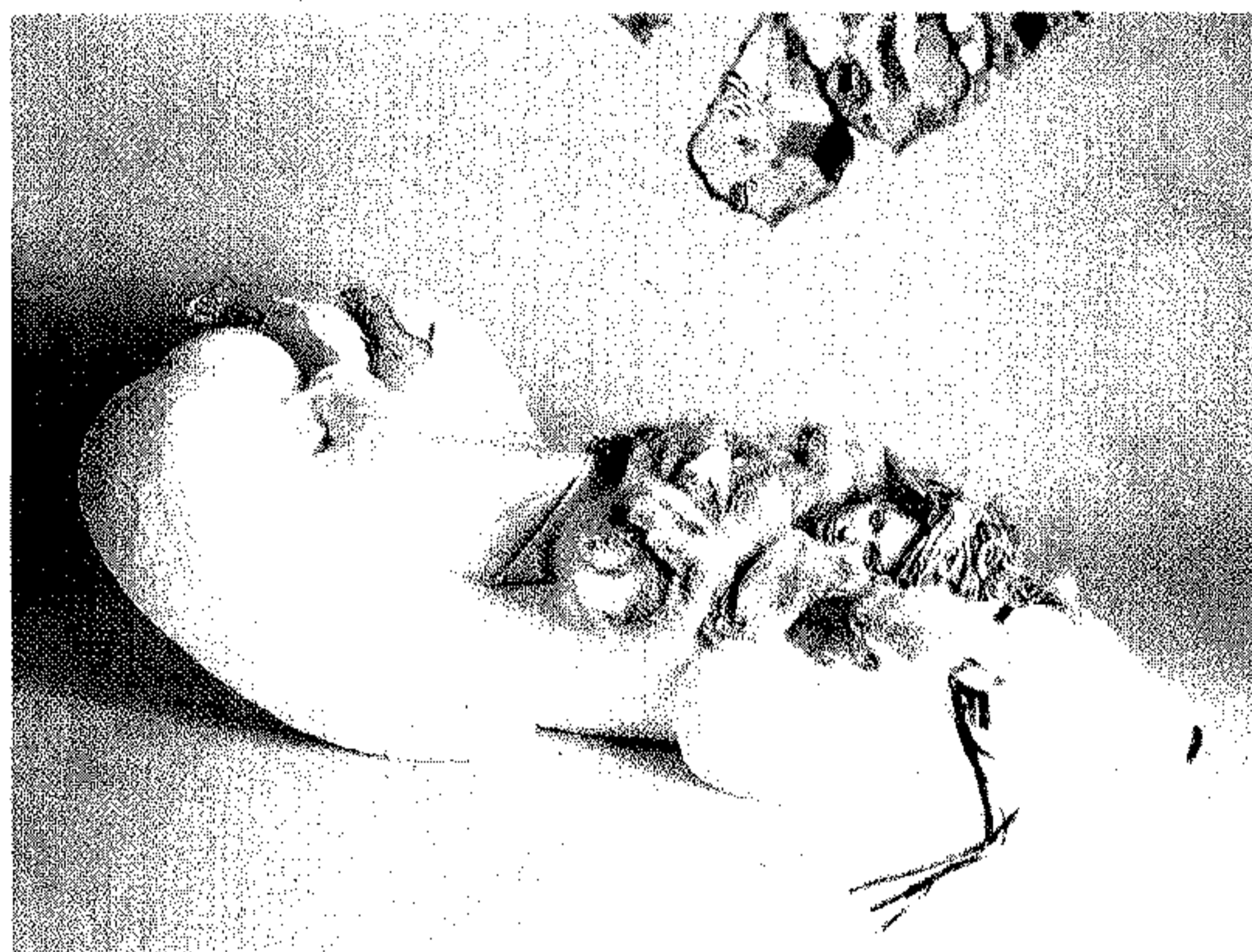
Relax e lavoro

Sotto, «Downtown», di Pascal Mourgue. È un divano e insieme una piattaforma multifunzionale per lavorare, divertirsi o rilassarsi. A partire da 4.276 euro. Prodotta dalla Ligne-roset. Tel. 02.48022348



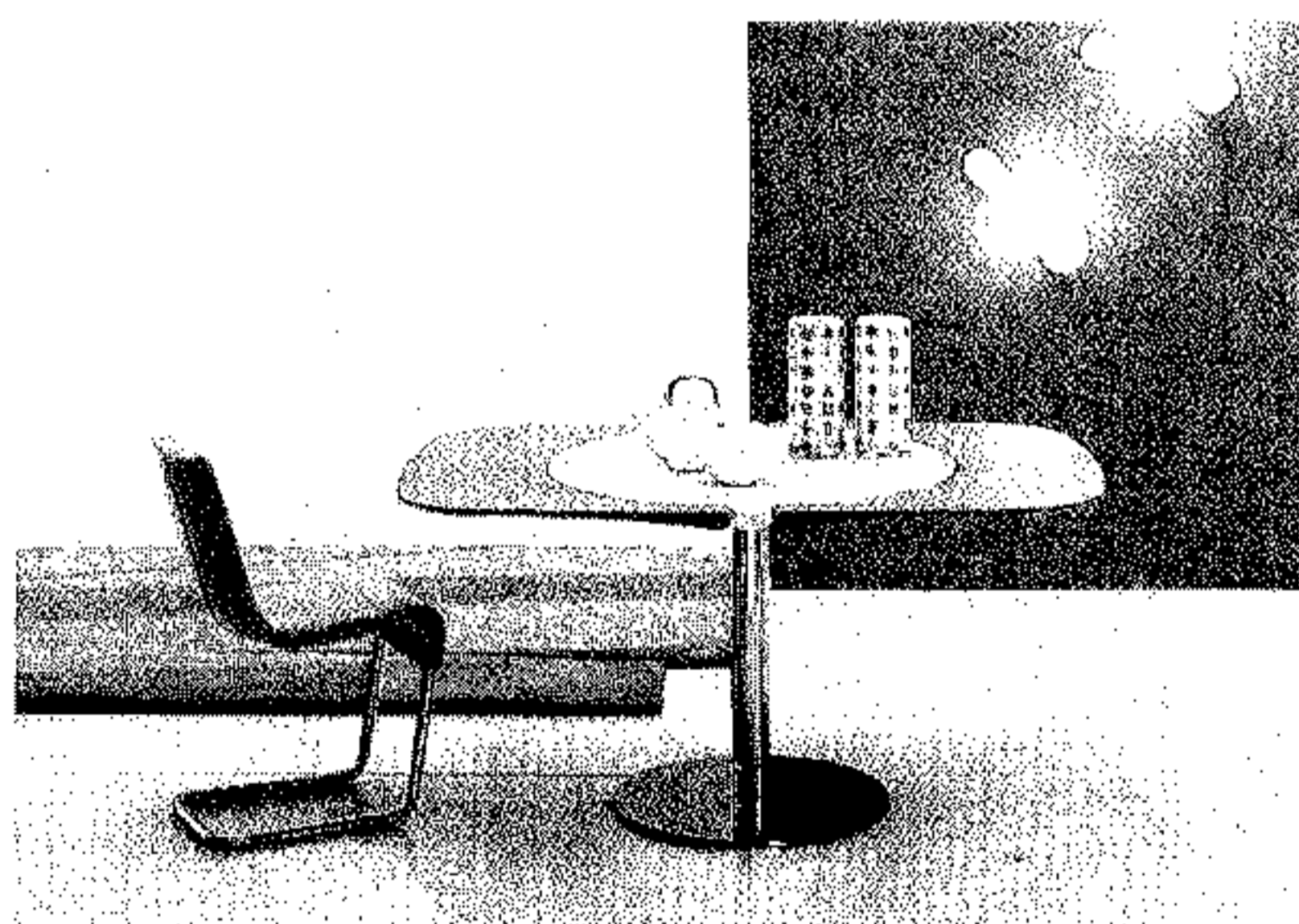
Paesaggio

Sotto la poltrona «Dubhe» a forma di orso rivestita in una pelliccia ecologica. Collezione «Visionnaire», costa 3.350 euro. Di Ipe Cavalli, tel. 051.6186322



Spazi dilatati

Sotto, il tavolo «Flap» di Bonaldo. Il piano poggia su una base centrale in acciaio cromato ed è dotato di due prolunghe ad ali che si «alzano» simmetricamente, creando lo spazio per 6 comodi coperti. Costa 1.230 euro. Tel. 049.9299011



Il piccolo mago

Si chiama «Cyril»: in poco spazio offre il necessario e fa sparire i cavi. Misura cm 78 x 39 x H 164. Prodotto in bianco e betulla. Costa 189 euro. La sedia «Alexander» costa 39,95 euro. Il tutto è in vendita all'Ikea.